

Cari Professionisti.

Il Presidente e i Magistrati della Sezione, visti i diversi provvedimenti adottati dal Governo e dal Presidente del Tribunale di Monza, hanno ritenuto opportuno - considerate anche le richieste dell'Associazione Interprofessionale - di identificare ulteriori attività che devono essere considerate URGENTI, oltre a quelle già identificate nelle precedenti circolari, ai fini della loro gestione prioritaria da parte degli Uffici Giudiziari, così come meglio specificate nella circolare 47 quater ter allegata alla presente.

Come potrete rilevare il requisito che è stato adottato per qualificare le attività come URGENTI è stato quello di identificare gli atti che consentano la distribuzione delle somme giacenti nelle procedure esecutive e concorsuali sia a beneficio dei creditori sia dei Professionisti nominati nelle procedure medesime.

Come noto nei giorni scorsi, di concerto con il Presidente Dott.ssa Mariconda, sono state raccolte le informazioni per consentire ai Magistrati di programmare le udienze di rendiconto e la gestione dell'attività prodromiche all'approvazione dei piani di riparto.

Per rendere operativo il lavoro sin qui svolto è necessario che i depositi delle istanze e degli atti:

- a. per la fissazione udienze di rendiconto
- b. di approvazione dei piani di riparto;
- c. relative al pagamento dei compensi dei professionisti nominati nelle procedure concorsuali;
- d. relative al pagamento dei compensi dei professionisti in caso di sospensione della procedura esecutiva immobiliare
- e. relative alle udienze ex art. 596 c.p.c. di approvazione del progetto di distribuzione (con allegate le comunicazioni inviate al debitore esecutato e ai creditori intervenuti nonché, se ricevute, le comunicazioni con cui viene approvato dai creditori il progetto inviato)

vengano effettuate a PCT utilizzando l'applicazione del c.d. "campanello" che identifica il deposito come urgente.

Al fine di rendere omogenee le comunicazioni relative:

- alle udienze di rendiconto
- alle udienze ex art. 596 c.p.c.

sono stati predisposti dei format specifici, che sostituiscono temporaneamente quelli attualmente in uso e che vengono allegati alla presente unitamente al format temporaneo del verbale ex art. 596 c.p.c.

La medesima modalità di deposito con "campanello" dovrà essere utilizzata per tutti gli altri atti urgenti identificati nelle precedenti circolari 47 quater già comunicate (a titolo esemplificativo e non esaustivo: istanze del Custode Giudiziario in merito allo stato di occupazione e/o danneggiamento dell'immobile, istanze e/o atti relativi alle udienze ex art. 162, 173, 180 e 186 l.f....) nonché per tutti gli atti che, seppur non menzionati, dovessero necessitare di un pronto intervento da parte del Magistrato anche al fine di evitare un pregiudizio alle parti.

Affinché tale procedura possa produrre gli auspicati effetti è necessario che la modalità “urgente” NON venga utilizzata per il deposito di atti o istanze o documenti che non rientrano nelle attività e/o udienze sopra indicate e che, comunque, non rivestono il carattere di reale urgenza.

Con riferimento ai rinvii delle udienze di stato passivo, Vi preciso che i Magistrati della Sezione hanno concordato che non vanno riaperti i termini per il deposito delle domande. Si rammenta che per il calcolo del termine del deposito tempestivo delle domande bisogna considerare il periodo di sospensione c.d. cuscinetto dal 9 marzo all'11 maggio 2020 compreso.

Vi rammento, inoltre, che solo per il periodo di emergenza sanitaria, il deposito delle istanze e/o atti urgenti relativi alle procedure “ex Martini” potrà essere effettuato, a mezzo mail, al Magistrato di turno per la sostituzione della Dott.ssa Martini, così come meglio specificato nella comunicazione n. 8_2020 che si allega alla presente.

Per L'Associazione Interprofessionale
Il Presidente
lb